

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTO DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
LICEO ECONOMICO SOCIALE
a.s. 2023/2024

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO EDECONOMIA	PRIMA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO-SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. 		

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. 	
Competenze mirate	Abilità		Conoscenze/Contenuti/Moduli
1. Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano.	I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i concetti fondamentali della disciplina giuridica. 	<p>Modulo 1. Le norme giuridiche e i loro caratteri</p> <p>Definizione di diritto. Le norme e loro funzioni. I caratteri delle norme giuridiche (sanzioni e funzioni). L'efficacia delle norme giuridiche (pubblicazione e <i>vacatio legis</i>, abrogazione, annullamento della legge e referendum abrogativo). Le partizioni del diritto. L'interpretazione delle norme giuridiche. Principio di irretroattività. La devianza sociale: la classificazione dei reati (differenza tra furto e rapina, e tra arresto e reclusione). Le pene e le tipologie.</p>
2. Acquisire coscienza civile, capacità di relazionarsi con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà.	II	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare ed identificare e conoscere le fonti del diritto. ▪ Conoscere il concetto di fonte di produzione e di cognizione. ▪ Risolvere i conflitti fra le diverse fonti di produzione. 	<p>Modulo 2. Le fonti del diritto</p> <p>Le fonti del diritto: definizione. Fonti di produzione e di cognizione. Fonti atto e fonti fatto, nazionali e sopranazionali. La gerarchia delle fonti. La Costituzione italiana e le leggi costituzionali: cenni. Le leggi UE: direttive, regolamenti, decisioni. Le fonti primarie: la legge del Parlamento, il decreto legge, il decreto legislativo e la legge regionale. Le fonti secondarie: regolamenti ministeriali, usi e consuetudini. L'efficacia delle norme giuridiche nello spazio.</p>

	VII	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e conoscere il problema economico e il concetto di sistema economico. ▪ Distinguere i soggetti dell'economia e le attività economiche. 	<p>Modulo 7. Il sistema economico, bisogni e beni economici. Definizione di economia politica. Rappresentazioni grafiche. I soggetti delle attività economiche: famiglie, imprese, Stato e resto del mondo. Flussi reali e monetari. I bisogni: caratteri e classificazione. Beni e servizi: definizione e classificazione. La curva dell'utilità marginale. Concetto sistema economico e problemi. Cenni storici della moneta. Il valore della moneta. La teoria quantitativa della moneta.</p>
	VIII	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere concetto e funzioni del soggetto economico famiglia. ▪ Comprendere i concetti di ricchezza, reddito, rendita consumo, risparmio e di investimento. 	<p>Modulo 8. Le famiglie come soggetti del sistema economico. Famiglie e reddito. I redditi provenienti dal lavoro. Nozioni di rendita e Interesse. Nozione di consumo, di risparmio e di investimento.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. ▪ Comprendere l'evoluzione dei diversi metodi di pagamento e le molteplici funzioni della moneta. Dal baratto alla moneta virtuale. ▪ Saper individuare gli aspetti critici di ciascun strumento di pagamento ▪ Comprendere il valore dei beni e del denaro. 	<p>Modulo 9. Educazione Finanziaria. Dal baratto alla moneta virtuale. La legge della domanda e dell'offerta dei beni. I diversi fattori che determinano il valore di un bene o servizio. L'inflazione e il suo impatto sul potere d'acquisto. Concetto di sconto. Creare e commentare un grafico relativo all'equilibrio del mercato. Saper scegliere la proposta più conveniente (esercizi in tema di sconti e sconti con presenza di inflazione).</p>

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	SECONDA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. 		

Competenze mirate		Abilità	Moduli/ Conoscenze/Contenuti
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>2. Acquisire coscienza civile, capacità di relazionarsi con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà.</p>	<p>I</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la Costituzione italiana e in particolare i valori contenuti nei principi fondamentali, le libertà e i diritti di natura politica ed economica riconosciuti ai cittadini. ▪ Riflettere in modo particolare sull'importanza del principio d'uguaglianza e sulla conseguente necessità di attuare la tolleranza. ▪ Comprendere l'importanza dei diritti civili e la necessità di garantirli sia sotto l'aspetto sociale, sia sotto l'aspetto politico ed economico. ▪ Individuare in quali casi si può limitare la libertà personale e l'importanza del principio per cui le pene devono mirare alla rieducazione. ▪ Riconoscere i valori fondanti della famiglia, con riferimento sia a i rapporti tra i coniugi sia a quelli tra genitori e figli. ▪ Individuare nell'esercizio del voto un dovere per costruire una società più equa e responsabile. 	<p style="text-align: center;">Modulo 1. I diritti e le libertà dei cittadini</p> <p>La struttura della Costituzione della Repubblica italiana e art 138 Cost: procedimento aggravato di revisione costituzionale. I principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.). I rapporti civili: libertà personali, individuali, collettive e giudiziarie (artt. 13-28 Cost.). I rapporti etico-sociali: diritto alla salute, matrimonio, famiglia, scuola e libertà d'insegnamento (artt. 29-34 Cost.). I rapporti economici: lavoro femminile e minorile, sindacati, proprietà e libertà d'iniziativa economica (artt. 35-47 Cost.). I rapporti politici: il diritto di voto e i doveri dei cittadini di pagare le tasse, difesa della patria e di rispettare la legge (artt. 48-54 Cost.).</p>

<p>3. Favorire l'autovalutazione e l'autonomia delle proprie scelte, la ricerca di valori e il confronto dialettico.</p> <p>4. Sviluppare l'educazione civica e socio-politica anche attraverso l'esperienza scolastica.</p>	<p>II</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. ▪ Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo. ▪ Individuare i legami tra l'attività del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. ▪ Percepire la vicinanza al cittadino degli enti locali vicini. ▪ Conoscere e comprendere il principio d'indipendenza della Magistratura. ▪ Comprendere il ruolo super partes del Presidente della Repubblica e quello di garanzia della Corte Costituzionale. ▪ Valutare l'effettiva applicazione dei principi costituzionali relativi alla P.A. ▪ Percepire i Comuni come gli enti locali più vicini alla cittadinanza. ▪ Comprendere le ragioni che hanno portato all'istituzione delle Città metropolitane. ▪ Cogliere gli aspetti comune e le differenze tra l'iter legislativo a livello nazionale e a livello regionale. 	<p style="text-align: center;">Modulo 2. L'ordinamento dello Stato</p> <p>Analisi della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali. Il Parlamento, le funzioni e la sua organizzazione (artt. 55-91 Cost.) e il sistema elettorale Misto italiano (<i>Rosatellum</i> La legge 3 novembre 2017, n. 165). Il Governo, composizione e formazione (artt. 92-96 Cost.). Funzione del Governo e responsabilità dei ministri. Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.) e la Corte Costituzionale (artt. 134-137 Cost.). La Magistratura (artt. 101-113 Cost.). Autonomia e responsabilità dei magistrati. Giurisdizione civile, penale e amministrativa. La Pubblica amministrazione (artt. 97-98 Cost.) e le autonomie locali: Comuni, Regioni e gli altri enti locali (artt. 114-133 Cost.).</p>
--	-----------	---	---

<p>5. Individuare le finalità dell'ONU e delle agenzie specializzate.</p> <p>6. Individuare i presupposti e le finalità dell'U.E.</p> <p>7. Individuare le funzioni delle istituzioni europee e le caratteristiche degli atti normativi dell'U.E.</p>	<p>III</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. ▪ Conoscere cosa s'intende per diritto internazionale e quali sono le sue fonti. ▪ Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. ▪ Comprendere la struttura e il funzionamento dell'istituzione sovranazionale dell'ONU, delle sue agenzie specializzate. ▪ Conoscere le principali fasi storiche dell'Unione Europea. ▪ Comprendere le libertà e i diritti riconosciuti a livello europeo. ▪ Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea. ▪ Conoscere le più importanti istituzioni europee e gli atti normativi. 	<p style="text-align: center;">Modulo 3. I rapporti internazionali</p> <p>Il diritto internazionale, l'ONU e la tutela della pace, Le agenzie specializzate e le istituzioni dell'ONU (FAO, ILO, UNESCO, OMS, UNDP, WB, IMF, UNICEF, UNEP, UNHCR). L'Unione Europea, gli organi dell'Unione Europea (Consiglio dei ministri, Commissione europea, Parlamento europeo, Corte di Giustizia), la CEDU (Corte europea dei diritti dell'uomo). Atti normativi europei: diritto primario e derivato (regolamenti, direttive, decisioni, pareri e raccomandazioni), le politiche comunitarie (agricola, ambientale, estera e di sicurezza comune), l'immigrazione e diritto d'asilo, lotta alla criminalità organizzata, terrorismo e azioni a favore delle imprese.</p>
<p>8. Conoscere le dinamiche economiche legate al mercato di beni e servizi e comprendere il suo funzionamento.</p>	<p>VI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'importanza del principio di libera concorrenza. ▪ Comprendere come il prezzo sia l'elemento che condiziona la domanda e l'offerta (legge della domanda e dell'offerta). 	<p style="text-align: center;">Modulo 6. Mercato di beni e Servizi</p> <p>Definizione di mercato di beni e servizi. Concetto di domanda, di offerta e rappresentazione grafica. Legge della domanda e legge dell'offerta. Funzione diretta tra prezzo e domanda. Relazione inversa tra prezzo e offerta. Concetto, calcolo</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato. ▪ Calcolare l'elasticità della domanda e comprenderne il significato. ▪ Determinare, rappresentare e comprendere l'equilibrio di mercato di beni e servizi. ▪ Rappresentare e comprendere gli spostamenti della curva di domanda e di offerta. ▪ Cogliere le motivazioni che ispirano la legge antitrust. 	<p>(prezzo e quantità) e rappresentazione grafica dell'equilibrio di mercato di beni e servizi. Concetto e rappresentazione grafica degli spostamenti dell'intera curva della domanda e dell'offerta. Concetto calcolo e rappresentazione grafica dell'elasticità della domanda. Le differenze tra le possibili forme di mercato (concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio e monopolio). L'effetto Veblen, Coalizioni tra imprese e la normativa antitrust. Economie e Diseconomie di scala. I meccanismi e il funzionamento della Borsa valori.</p>
<p>9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>V</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le principali forme di accesso al mondo del lavoro. ▪ Saper distinguere la domanda e l'offerta di lavoro. ▪ Determinare, rappresentare e comprendere l'equilibrio del mercato del lavoro. ▪ Capire l'importanza della contrattazione collettiva. ▪ Cogliere le problematiche sociali ed economiche legate alla disoccupazione. 	<p style="text-align: center;">Modulo 5. Il mercato del Lavoro</p> <p>Concetto, andamento e rappresentazione grafica della domanda e dell'offerta di Lavoro. I soggetti, oggetto e prezzo nel mercato del lavoro. Concetto, calcolo salario, lavoro e rappresentazione grafica dell'equilibrio di mercato. Flessibilità e mobilità del lavoro. Sindacati, tipologie e contrattazione collettiva. La tutela della parte debole. Cause e tipi di disoccupazione. Concetto e calcolo: forza lavoro, forza non lavoro, popolazione totale, tasso di attività, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione. Differenze tra disoccupato e inoccupato. Diritti e doveri dei lavoratori. Lo sciopero nei servizi pubblici. Estinzione del rapporto di lavoro. Il licenziamento.</p>

<p>10. Conoscere il ruolo dello Stato come soggetto economico e le sue attività.</p> <p>11. Individuare i rapporti economici internazionali e le loro dinamiche.</p>	<p>VI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la complessità dell'azione di Governo nella programmazione economica. ▪ Saper distinguere i tipi d'imposta (entrate) e le varie spese sostenute dallo Stato (uscite). ▪ Calcolare l'imposta IRPEF. ▪ Comprendere e capire in cosa consistono i rapporti internazionali e come si sono evoluti nel tempo. ▪ Saper distinguere i concetti di sviluppo economico e sottosviluppo. ▪ Esseri consapevoli dei vantaggi e delle problematiche e delle questioni ancora aperte del XXI secolo, legate alla globalizzazione. 	<p style="text-align: center;">Modulo 6. Il ruolo dello Stato nell'economia e il resto del mondo</p> <p>Le funzioni economiche dello Stato. Le spese pubbliche (ordinarie e straordinarie, correnti e in conto capitale, sociali e d'acquisto, obbligatorie e facoltative, di Governo e di esercizio). Le entrate pubbliche (differenza tra imposta diretta, imposta indiretta, tassa e contributo). Calcolo dell'imposta a scaglioni dell'IRPEF. La manovra economica (documento di economia e finanza, bilancio annuale di previsione, legge di stabilità). Obiettivo di pareggio del bilancio. I rapporti economici internazionali. Libero scambio e protezionismo (vantaggi e svantaggi). La bilancia dei pagamenti. Il sistema dei cambi: cenni. La moneta unica europea. Lo sviluppo economico e il sottosviluppo (Paesi in via di sviluppo). La globalizzazione dei mercati (caratteri, svantaggi e vantaggi e web economy).</p>
--	-----------	--	--

<p>12. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>VII</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione e valore della moneta. ▪ Comprendere la funzione del sistema europeo delle banche centrali. ▪ Cogliere l'importanza dell'adozione di adeguate misure anti-inflazionistiche da parte dello Stato. 	<p style="text-align: center;">Modulo 7. La moneta e il sistema bancario</p> <p>Storia, tipologie e funzioni della moneta, il valore della moneta e dell'euro, Teoria quantitativa della moneta (Fisher), patto di stabilità e il fondo salva-Stati. Il credito e i suoi soggetti, le banche e le operazioni attive e passive, i servizi on-line, la politica monetaria espansiva e restrittiva, le operazioni di mercato aperto, la variazione della riserva obbligatoria e del tasso ufficiale di riferimento, l'inflazione e tipologie, l'inflazione percepita, da costi, da domanda, gli effetti dell'inflazione, la deflazione e la stagflazione.</p>
<p>8. Conoscere le dinamiche economiche legate alle diverse correnti di pensiero nella storia.</p>	<p>VIII</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le differenti visioni dei fenomeni economico-sociali affrontati dalle diverse scuole economiche nell'età moderna e contemporanea. ▪ Saper collegare l'organizzazione sociale di una collettività al suo sistema economico. 	<p style="text-align: center;">Modulo 8. Storia del pensiero economico</p> <p>Albori del pensiero economico: il mercantilismo e la fisiocrazia, il liberismo economico inglese (A. Smith), Ricardo e il problema della distribuzione, Malthus e la teoria della popolazione, Il riformismo liberale di Mill. La critica al capitalismo di Marx. La teoria neoclassica di A Marshall. J. Schumpeter e il ruolo dell'innovazione. I fallimenti del mercato e il ruolo dello Stato. La rivoluzione keynesiana e la macroeconomia moderna.</p>
	<p>IX</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i concetti di reddito, ricchezza e patrimonio e identificare le diverse fonti di reddito. 	<p style="text-align: center;">Modulo 8. Educazione Finanziaria</p> <p>Concetto di reddito e i fattori che lo determinano, Concetto di</p>

<p>9. Applicare i concetti fondamentali relativi al reddito e alla pianificazione.</p> <p>10. Conoscere e gestire le dinamiche del risparmio e le sue informazioni utili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il funzionamento dei principali strumenti di pianificazione delle entrate/spese. ▪ Saper distinguere e catalogare le diverse entrate e saper catalogare e distinguere le spese in base ai bisogni nelle diverse fasi della vita. Saper costruire un proprio budget. ▪ Conoscere il concetto e la funzione del risparmio. ▪ Comprendere il concetto e il funzionamento del conto corrente bancario. ▪ Saper leggere un piano d'ammortamento di un ipotetico mutuo ▪ Sapersi orientare: saper scegliere tra le diverse modalità di gestione del risparmio 	<p>ricchezza e di patrimonio, Le diverse fonti di reddito. I principali strumenti di pianificazione finanziaria delle entrate/spese. (funzionamento e utilità), Budget dei bisogni nelle diverse fasi della vita. Concetto, funzione e modalità di gestione del risparmio. Nozione e funzionamento del conto corrente bancario. Strumenti bancari (bonifico, carte di credito/debito, deposito a risparmio). Struttura di un Piano d'ammortamento di un ipotetico mutuo.</p>
---	--	--

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	TERZA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. 		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>1. Saper comprendere la natura e la funzione dei diritti reali e del possesso.</p> <p>2. Riconoscere quando un diritto reale è stato acquistato a titolo originario o a titolo derivativo.</p> <p>3. Individuare l'azione giudiziaria più idonea per tutelare la proprietà o il possesso.</p> <p>4. Saper recuperare, l'evoluzione del diritto di proprietà, nonché la sua centralità nelle moderne società capitalistiche.</p>	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la “pienezza” del diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene. ▪ Essere in grado di distinguere il possesso dalla detenzione. ▪ Comprendere la funzione delle azioni petitorie. ▪ Cogliere le finalità dell'istituto dell'usucapione. 	<p style="text-align: center;">Modulo 1. La proprietà e i diritti reali.</p> <p>Il concetto costituzionale e il concetto civilistico di proprietà. I principali caratteri del diritto di proprietà. I limiti alla proprietà, posti sia nell'interesse del privato sia di quello pubblico. Le situazioni di fatto: possesso e detenzione. La disciplina del possesso. L'usucapione. I modi di acquisto della proprietà. Le azioni legali che il proprietario può intraprendere a tutela del proprio diritto. Le nozioni di comunione, comproprietà e condominio negli edifici. Accenni sui diritti reali limitati di godimento (usufrutto, uso e abitazione) e di garanzia (pegno e ipoteca).</p>

<p>1. Essere in grado di valutare nelle diverse ipotesi se una prestazione è stata esattamente adempiuta.</p> <p>2. essere in grado di individuare i casi in cui l'inadempimento non comporta risarcimento.</p> <p>3. Essere in grado di distinguere le diverse forme di garanzia del credito.</p>	<p>II</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere i diritti reali, assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi. ▪ Comprendere le finalità dell'azione surrogatoria e di quella revocatoria. ▪ Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali e, nell'ambito delle prime, tra pegno e ipoteca. ▪ Cogliere la tutela degli interessi delle parti insita nella normativa relativa all'estinzione delle obbligazioni e all'inadempimento. 	<p style="text-align: center;">Modulo 2. Le obbligazioni.</p> <p>I caratteri e gli elementi delle obbligazioni. Le fonti e la classificazione delle obbligazioni. L'adempimento e l'inadempimento. La responsabilità del debitore. Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale. Il concorso dei creditori. Le garanzie reali e personali.</p>
<p>1. Saper determinare nelle diverse ipotesi il momento in cui il contratto si è perfezionato.</p> <p>2. Essere in grado di stabilire quando un contratto è nullo o annullabile, distinguere tra invalidità ed inefficacia del contratto.</p> <p>3. Essere in grado di individuare, nelle diverse ipotesi, la procedura di risoluzione più idonea.</p> <p>4. saper valutare il senso e l'importanza del principio di autonomia contrattuale e le ragioni dei suoi limiti.</p>	<p>III</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti. ▪ Acquisire la capacità di classificare i contratti in relazione ai loro effetti. ▪ Cogliere le finalità pratiche dei contratti preliminari e dei contratti per adesione. ▪ Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità. 	<p style="text-align: center;">Modulo 3. Il contratto.</p> <p>La nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. Le principali tipologie contrattuali. Gli effetti che il contratto produce nei confronti sia delle parti sia dei terzi. Le cause d'invalidità e quelle d'inefficacia dei contratti.</p>

<p>1. Saper descrivere l'equilibrio del produttore.</p> <p>2 Saper rappresentare graficamente l'andamento della produttività e dei costi nella logica marginale e totale.</p> <p>3. Conoscere i fattori produttivi e le problematiche inerenti la loro combinazione.</p> <p>4. Comprendere i criteri distintivi dei diversi tipi di costi.</p> <p>5. Conoscere i requisiti della concorrenza perfetta e individuare il punto di equilibrio del monopolista e del concorrente perfetto.</p> <p>6. Saper svolgere esemplificazioni tratte dall'osservazione della realtà per confermare o criticare i vari assunti della teoria neoclassica.</p> <p>7. Saper rappresentare graficamente le relazioni tra costi di produzione e produttività dei fattori</p>	<p>IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi e le limitate disponibilità di reddito. ▪ Comprendere e saper spiegare la teoria della produzione: i fattori produttivi e la produttività. ▪ Riconoscere l'importanza dei nuovi strumenti utilizzati dell'economista. ▪ Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. ▪ Comprendere che il prezzo è l'elemento maggiormente condizionante della domanda e dell'offerta sul mercato. ▪ Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti. 	<p style="text-align: center;">Modulo 4. Il consumatore e l'impresa.</p> <p>Il comportamento razionale dei consumatori. L'importanza dell'utilità marginale in economia. La funzione di produzione e relativi grafici. I costi produttivi, le economie di scala e relativi grafici. I rapporti tra prezzo, domanda e offerta. La formazione del prezzo d'equilibrio e relativo grafico. Le diverse forme di mercato (monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta e concorrenza imperfetta con rappresentazione grafica.</p>
<p>1. Saper cogliere le differenze tra le diverse concezioni di impresa.</p> <p>2. Saper legger la realtà e i cambiamenti sociali in atto.</p>	<p>V</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. ▪ Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore. 	<p style="text-align: center;">Modulo 5. Le Imprese e la loro attività.</p> <p>L'organizzazione e il funzionamento dell'impresa. Gli elementi necessari all'attività imprenditoriale. Il capitale umano e la sua importanza. L'attività di finanziamento delle imprese. La gestione del personale. Gli organi aziendali. Impresa e tutela ambientale.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e distinguere i diversi settori in cui un'impresa si organizza. ▪ Individuare nelle nuove tecnologie un fondamentale fattore di crescita per le imprese. ▪ Essere consapevoli del fatto che le imprese, al di là della comprensibile motivazione del profitto, devono tendere alla promozione di benefici per la collettività. 	<p>La pianificazione dell'attività. La responsabilità sociale dell'impresa.</p>
<p>1. Saper sviluppare l'analisi keynesiana dell'occupazione e del reddito.</p> <p>2. Essere in grado di esprimere valutazioni circa le ragioni delle difficoltà del sistema capitalistico nei primi decenni del '900.</p> <p>3. Essere in grado di collegare il pensiero keynesiano al contesto storico in cui è maturato.</p>	<p>VI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere lo stretto legame esistente tra il capitalismo industriale e il pensiero liberista. ▪ Comprendere l'apporto alla scienza economica di economisti quali Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill. ▪ Individuare la differenza tra concezione classica e quella neoclassica. ▪ Comprendere le ragioni storiche ed economiche del fallimento del libero mercato all'epoca della rivoluzione industriale. ▪ Mettere in relazione i diversi strumenti macroeconomici con il diverso ruolo attribuito allo Stato nell'economia. 	<p style="text-align: center;">Modulo 6. Storia del pensiero economico.</p> <p>Il mercantilismo e la teoria fisiocratica. La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo. Il pensiero di Smith, di Say, di Ricardo, di Malthus e di Mill. La critica di Marx. Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica. Il pensiero di Marshall e di Schumpeter. La teoria istituzionalista di Veblen. La rivoluzione keynesiana. Il monetarismo e il neoliberismo.</p>

<p>4. Essere in grado di gestire risparmi e investimenti</p> <p>5. Avere consapevolezza dei bias comportamentali legati alle scelte d'investimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scegliere la tipologia d'investimento in base ai differenti bisogni e in base al rendimento stesso. ▪ Comprendere i concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito). Comprendere i principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. ▪ Comprendere l'importanza della diversificazione del portafoglio. ▪ Saper riconoscere i principali errori che possono intervenire nelle scelte d'investimento. 	<p style="text-align: center;">Modulo 7. Educazione finanziaria</p> <p>Strumenti di Investimento: I principali strumenti bancari (mutuo) e finanziari (azioni-obbligazioni - titoli di Stato). L'investimento e la gestione del rischio: I concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito. I principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. L'importanza della diversificazione di portafoglio.</p>
---	---	---

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	QUARTA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. 		

Competenze mirate	Abilità		Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>1. Comprendere il significato di fonte del diritto, di gerarchia delle fonti</p> <p>2. Comprendere l'importanza del lavoro come fondamento costituzionale, sia dal punto di vista giuridico-economico che sociale.</p> <p>3. Individuare nella realtà quotidiana le diverse tipologie di contratti di lavoro e le loro problematiche.</p>	I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare, distinguere e confrontare le fonti-atto e le fonti fatto, i rami del diritto ▪ Classificare il contratto di lavoro. ▪ Riconoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro. ▪ Riconoscere la ratio dell'evoluzione storica dei diversi contratti di lavoro. ▪ Riconoscere i principali diritti e doveri delle parti contrattuali. ▪ Distinguere tra licenziamento illegittimo e discriminatorio. ▪ Ricondere la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza del lavoratore alla forma di Stato sociale. 	<p style="text-align: center;">Modulo 1. Il lavoro</p> <p>Le fonti del diritto e il principio di gerarchia, i rami del diritto Distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, a tempo indeterminato e a termine. Le fonti del diritto del lavoro: la Costituzione, il codice civile, i Contratti collettivi e le principali riforme (Pacchetto Treu, Biagi, Jobs act). I diritti e doveri dei lavoratori. I poteri del datore di lavoro. La sospensione del rapporto di lavoro. La cessazione del rapporto. Il licenziamento: classificazione giuridica, cause, procedura.</p>
<p>1. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e nel mondo</p>	II	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare i motivi che guidano la scelta della tipologia d'impresa o di società. ▪ Saper leggere l'organizzazione imprenditoriale del territorio. ▪ Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. 	<p style="text-align: center;">Modulo 2. L'imprenditore e l'impresa</p> <p>L'imprenditore e l'impresa La funzione dell'imprenditore. La distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali. I piccoli imprenditori e l'impresa familiare. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda: Concetto d'azienda e le teorie in merito alla sua natura giuridica. Il trasferimento dell'azienda e la forma del contratto. La successione nei debiti, crediti e contratti in caso di cessione. La concorrenza: La concorrenza tra le imprese. Gli atti di</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore. ▪ Collegare la libertà di concorrenza alla tutela delle libertà prevista dalla Costituzione. ▪ Cogliere le ragioni dell'imposizione di specifici obblighi agli imprenditori commerciali. ▪ Individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro. ▪ Distinguere gli effetti derivanti dalla qualità di socio in una società di capitali rispetto a quelli legati alla partecipazione a società di persone. 	<p>concorrenza sleale e i rimedi giuridici. Le società: Il contratto di società. La classificazione delle società. La società semplice e la sua disciplina giuridica, la responsabilità dei soci e la responsabilità della società. La società in nome collettivo e la sua disciplina. La responsabilità dei soci e la responsabilità della società. La società in accomandita semplice e la sua disciplina. Le società di capitali: la ratio della disciplina. La società per azioni: il capitale, le azioni, i diritti dei soci, gli organi della società. La società a responsabilità limitata: i diritti dei soci e la responsabilità della società. La società in accomandita per azioni: la disciplina e il diverso ruolo degli accomandanti e degli accomandatari. Le cooperative: le caratteristiche e la disciplina giuridica.</p>
<p>1. Riconoscere e interpretare i diversi interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.</p>	<p>III</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone. ▪ Utilizzare adeguati strumenti matematici, statistici e informatici per interpretare e/o misurare i fenomeni economici e sociali 	<p style="text-align: center;">Modulo 3. Modelli organizzativi della produzione</p> <p>Da Taylor ai distretti: come cambia l'organizzazione dell'azienda. I cambiamenti in atto durante la 4^a rivoluzione industriale. L'impresa sostenibile: concetto</p>
<p>2. Valutare l'impatto sociale dell'intervento pubblico in economia.</p>	<p>IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli obiettivi e le strategie di politica economica. ▪ Confrontare le principali teorie sul consumo e sugli investimenti. 	<p style="text-align: center;">Modulo 4. Intervento dello stato nel sistema economico</p> <p>Ripresa teoria classica Teoria keynesiana. Confronto tra le due teorie. L'efficienza del mercato e l'ottimo paretiano. I fallimenti del mercato. I fallimenti dello Stato. L'economia del benessere: concetti e strumenti. Creazione della curva IS-LM. La disoccupazione: le sue</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare il metodo della rappresentazione grafica e dell'analisi dei dati statistici per comprendere i fenomeni economici. ▪ Saper cogliere le problematiche, sociali ed economiche, connesse alla disoccupazione. ▪ Comprende le interconnessioni che nascono tra economia reale ed economia finanziaria 	<p>cause, i suoi effetti e i possibili interventi per ridurla. La moneta e la borsa: La teoria quantitativa della moneta. L'equazione di Fischer. La teoria monetaria della scuola di Cambridge. La concezione della moneta e della finanza di Keynes. Il sistema bancario italiano e il ruolo della BCE. La Borsa valori e i soggetti finanziari.</p>
<p>1. Collegare l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.</p>	V	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le teorie economiche in materia di potere d'acquisto della moneta. ▪ Descrivere le cause e gli effetti dell'inflazione e collegare alle cause le diverse strategie antinflazionistiche. 	<p style="text-align: center;">Modulo 5. inflazione</p> <p>Le cause e gli effetti dell'inflazione. Le politiche antinflazionistiche. La deflazione.</p>
<p>1. Essere in grado di riconoscere l'ambiente economico-finanziario</p> <p>2. Essere in grado di gestire risparmi ed investimenti</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il ruolo degli intermediari finanziari. ▪ Conoscere le diverse Autorità di vigilanza e comprendere la loro funzione. ▪ Comprendere l'importanza della regolamentazione del mercato finanziario. ▪ Saper scegliere tra i vari soggetti del 	<p style="text-align: center;">Modulo 6. Educazione finanziaria</p> <p>Il sistema finanziario- soggetti, strumenti e controlli: Il ruolo degli intermediari finanziari. Le diverse autorità di vigilanza. La regolamentazione del mercato finanziario. I vari soggetti del mercato finanziario (Banche-Sim- SGR-Soc. finanziarie). Strumenti assicurativi e previdenziali: Il concetto di polizza, sinistro e premio. Le principali polizza assicurative. I fondi pensione</p>

		<p>mercato finanziario (Banche-Sim- SGR- Soc. finanziarie)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il concetto di polizza, sinistro e premio.▪ Conoscere le caratteristiche delle principali polizze assicurative (RCA, Polizza infortuni, polizza vita). Comprendere l'importanza di pianificare il proprio futuro previdenziale.▪ Conoscere le caratteristiche di alcuni strumenti previdenziali (fondi pensione)	
--	--	---	--

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	QUINTA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale. 		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>2. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale. ▪ Analizzare criticamente la Costituzione italiana e le principali Istituzioni nazionali e europee. ▪ Comprendere il funzionamento e le problematiche caratterizzanti alcune Istituzioni sovranazionali: ONU, ▪ FAO 	<p style="text-align: center;">Modulo 1. Lo Stato e l'ordinamento internazionale</p> <p>Lo Stato e la cittadinanza. Dallo Stato assoluto allo Stato sociale. L'evoluzione della Democrazia. Le teorie filosofiche sull'origine dello Stato: Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Montesquieu, Tocqueville,</p> <p>La struttura della Costituzione della Repubblica italiana. Analisi critica delle funzioni degli Organi Costituzionali.: Presidente della Repubblica, Analisi della struttura e del funzionamento dei principali Organismi europei: Parlamento, Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione europea, Bce.</p> <p>Analisi delle principali Organizzazioni Internazionali e di alcuni atti o politiche da esse adottate.</p> <p>Analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione Italiana.: la dignità della persona umana. I doveri di solidarietà economica, politica e sociale. Il diritto all'istruzione, alla sanità e al lavoro. Le libertà garantite dalla nostra Costituzione. Libertà di pensiero, personale di movimento.</p>

	II	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare la disciplina della Storia del pensiero economico e alla storia economica per fondare le risposte della Teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici. • Saper analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici a livello nazionale e internazionale. 	<p>Modulo 2. L'intervento dello stato nell'economia La spesa pubblica. Definizione e classificazione. Gli effetti economici di un'eccessiva spesa pubblica. Le entrate pubbliche: definizione di tassa, imposte e contributi. La teoria della capacità contributiva. Gli effetti micro e macro economici dell'imposta. La scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico. Il bilancio dello Stato: nozione, struttura. Il liberismo economico. L'evoluzione del welfare State La crisi del Welfare State</p> <p>Modulo 3. La globalizzazione e sviluppo sostenibile Le trasformazioni prodotte dalla IV rivoluzione industriale e le nuove skills richieste. I cambiamenti nel mondo del lavoro. Lo sviluppo: crisi e fluttuazioni cicliche, sviluppo e crescita. Sviluppo sostenibile. La crescita economica e il diffondersi delle disuguaglianze.</p> <p>Modulo 4. Pensiero economico Le teorie contemporanee: <i>“L'età della disgregazione”</i> L'economia comportamentale, l'economia civile, Stiglitz, Zamagni</p> <p>APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI: Europa: le nuove esigenze. Welfare: la sua evoluzione e i nuovi strumenti operativi. La Globalizzazione: dalla delocalizzazione al fenomeno del reshoring L'intelligenza artificiale: timori, speranze e dubbi etici. Pianeta Donna: organizzazione dell'incontro in occasione del 25 novembre</p>
--	----	--	---

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Tutti i programmi della disciplina rientrano a pieno titolo nel percorso di educazione civica. Di conseguenza si imputeranno solo le tematiche che i singoli Consigli di Classe decideranno di sviluppare nei diversi anni scolastici	
Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale e Lezione partecipata Analisi di caso e Problem solving, Brain-Storming, Peer to peer, Circle time	Prove orali e/o scritte Esercitazioni scritte	Potenziamento delle abilità di studio in classe. Eventuali attività di sostegno allo studio.
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
<p><u>Per il primo biennio</u> Maria Rita Cattanei “Diritto ed Economia, Studenti cittadini per un mondo migliore Vol. 1 e 2.” Paravia-Pearson</p> <p><u>Per il secondo biennio</u> Maria Rita Cattanei “Nel mondo che cambia” Paravia-Pearson classe terza e quarta</p> <p><u>Per il quinto anno</u> Maria Rita Cattanei “Nel mondo che cambia” Paravia-Pearson classe terza e quarta</p>	<p>Dispense, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim.</p> <p>Per la classe quinta: La costituzione in 30 lezioni” g. Pasquino Lettura dei principali quotidiani</p>	
Valutazione		
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre		
Criteri di valutazione		
<p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate accompagnate da griglie di valutazione</p> <p><i>Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.</i></p>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
<p><i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative.</i></p> <p><i>Esposizione delle conoscenze</i></p>	<p><i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i></p>	<p><i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove 	
<p>approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esposizione esauriente e critica <input type="checkbox"/> piena padronanza dei registri linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> critiche e creative con apporti interdisciplinari 	10
<p>approfondite e consolidate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esposizione corretta e lucida <input type="checkbox"/> linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale <input type="checkbox"/> prontezza nell'elaborazione di quanto appreso 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> critiche e valutative <input type="checkbox"/> collegamenti interdisciplinari <input type="checkbox"/> confronti nell'ambito della disciplina 	9
<p>puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esposizione corretta e fluida <input type="checkbox"/> impostazione puntuale <input type="checkbox"/> linguaggio specifico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari <input type="checkbox"/> argomentazione motivata 	8
<p>ben articolate negli aspetti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> esposizione corretta e lineare <input type="checkbox"/> impostazione adeguata <input type="checkbox"/> utilizzo della terminologia di base 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali 	7

mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	<input type="checkbox"/> esposizione semplice <input type="checkbox"/> linguaggio corretto, ma non sempre specifico <input type="checkbox"/> lievi errori di impostazione	<input type="checkbox"/> individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6
superficiali e generiche	<input type="checkbox"/> esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture <input type="checkbox"/> linguaggio inadeguato e non specifico <input type="checkbox"/> errori di impostazione	<input type="checkbox"/> comprensione incerta della richiesta <input type="checkbox"/> modesta e limitata organizzazione	5
superficiali ed incomplete	<input type="checkbox"/> esposizione stentata, con gravi errori ed improprietà <input type="checkbox"/> assenza del lessico specifico <input type="checkbox"/> gravi errori di impostazione	<input type="checkbox"/> scarsa comprensione della richiesta <input type="checkbox"/> organizzazione carente	4
frammentarie e assai lacunose	<input type="checkbox"/> esposizione disordinata ed incoerente <input type="checkbox"/> linguaggio molto scorretto	<input type="checkbox"/> mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti evidente copiatura nella verifica scritta rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, consegna del foglio in bianco	<input type="checkbox"/> nulle o non verificabili	<input type="checkbox"/> nulle o non verificabili	1-2

NOTA BENE: Gli elaborati scritti che, per qualunque motivo (disordine, pessima grafia, numerose cancellature, ecc.) risultassero incomprensibili o di difficile lettura non verranno corretti e verrà loro assegnata una valutazione pari a 2.

Per le verifiche scritte svolte in DA si adotta la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA				
		PUNTEGGIO PARZIALE		VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Confusa	0		
	Frammentaria e/o settoriale		0,5	
	Superficiale e generica	1		
	Essenziale e complessivamente corretta		1,5	
	Corretta e approfondita	2		
COMPETENZE LINGUISTICHE	Esposizione scorretta con terminologia impropria	1		
	Esposizione con terminologia non sempre corretta	2		
	Esposizione semplice complessivamente corretta		2,5	
	Esposizione corretta, completa con adeguato utilizzo del lessico tecnico	3		
INTERPRETAZIONE/ RIELABORAZIONE	Sintesi impropria, nessi logici incoerenti	0		
	Sintesi impropria e nessi logici poco coerenti	1		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione talvolta approssimativa	2		

	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione frettolosa	3		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, rielaborazione scolastica	4		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, elaborazione critica e personale	5		
PUNTEGGIO PARZIALE				
VOTO COMPLESSIVO				/10

Castelfranco Veneto 22/11/2023

OBIETTIVI MINIMI**CLASSE PRIMA**

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Caratteri norme giuridiche	Definizione di diritto. Le norme, le sanzioni e loro funzioni. I caratteri delle norme giuridiche Le partizioni del diritto. L'interpretazione delle norme giuridiche.	Identificare i concetti fondamentali della disciplina giuridica.
Fonti del diritto	Le fonti del diritto: definizione. Fonti di produzione e di cognizione. Gerarchia delle fonti.	Classificare, identificare le fonti del diritto.
Situazioni giuridiche	Le situazioni giuridiche attive e passive. La classificazione dei diritti soggettivi	Individuare la sede della persona fisica. Individuare la differenza tra capacità di agire e giuridica.
Persone fisiche	Le persone fisiche. La capacità giuridica e di agire. La sede della persona fisica: residenza, domicilio e dimora.	Saper distinguere gli elementi costitutivi ed identificativi di uno Stato.
Elementi costitutivi e distintivi dello Stato	Gli elementi distintivi e costitutivi dello Stato.	Descrivere i principi fondamentali previsti nei primi dodici articoli della Costituzione italiana.
I principi fondamentali della Costituzione	I principi fondamentali (Art. 1-12), con attenzione al principio democratico, personalista e di solidarietà, di laicità dello Stato, di eguaglianza (formale e sostanziale), del lavoro e al principio pacifista e internazionalista.	Definire il problema economico e i soggetti che ne fanno parte.
Sistema economico e soggetti economici	Definizione di economia politica. I soggetti delle attività economiche: famiglie, imprese, Stato e resto del mondo	Definire concetto e funzioni del soggetto economico famiglia.
Bisogni e beni	. I bisogni: caratteri e classificazione. Beni e servizi: classificazione.	Definire e classificare i bisogni e i beni.
Famiglie e reddito	Famiglie e i redditi provenienti dal lavoro.	Descrivere i soggetti economici famiglia e i loro redditi.
Educazione finanziaria	Concetti base di: Baratto, moneta legale, moneta virtuale. Legge della domanda e dell'offerta. Concetto di inflazione e di sconto. Saper commentare il grafico relativo all'equilibrio di mercato.	Descrivere l'evoluzione della moneta. Definire i concetti di inflazione e di sconto. Descrivere gli elementi base del mercato dei beni. Distinguere domanda e l'offerta e saper indicare il raggiungimento dell'equilibrio di mercato.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi saranno i livelli di competenza raggiunti

OBIETTIVI MINIMI

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO:	CONOSCENZE	ABILITÀ
I DIRITTI E LE LIBERTÀ DEI CITTADINI	La struttura della Costituzione della Repubblica italiana. I principi fondamentali (artt. 1- 12 Cost.). I rapporti civili. I rapporti etico-sociali. I rapporti economici. I rapporti politici.	Analizzare la Costituzione italiana e in particolare i valori contenuti nei principi fondamentali, le libertà e i diritti di natura politica ed economica riconosciuti ai cittadini.
L'ORDINAMENTO DELLO STATO	Parlamento, Governo, Pubblica amministrazione, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale	Indicare la composizione e le funzioni principali degli organi costituzionali.
LA PRODUZIONE E LA RICCHEZZA NAZIONALE	L'attività produttiva. Tipologie di impresa. I fattori da cui dipende la produzione. Concetto di costo, di ricavo e di profitto. Cicli dell'economia (espansione, crisi, depressione e ripresa). I criteri e le teorie sulla distribuzione del reddito nazionale.	Indicare i fattori produttivi, la composizione dei costi e la differenza tra ricavo e profitto. Distinguere le diverse fasi del ciclo economico. Classificare le teorie di distribuzione del reddito nazionale.
MERCATO DI BENI E SERVIZI	Definizione di mercato di beni e servizi e il suo funzionamento. Concetto di domanda e offerta. Legge della domanda e dell'offerta,	Distinguere domanda e dell'offerta e indicare il raggiungimento dell'equilibrio di mercato.
IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	Le funzioni economiche dello Stato. Concetto di capacità contributiva e di progressività delle imposte. Le spese	Descrivere l'azione di Governo nella programmazione economica e saper distinguere i tipi d'imposta (entrate) e le varie spese

	pubbliche e le entrate pubbliche	sostenute dallo Stato (uscite).
IL RESTO DEL MONDO	I rapporti economici internazionali. Libero scambio e protezionismo. Lo sviluppo economico e il sottosviluppo (Paesi in via di sviluppo). La globalizzazione dei mercati.	Definire in cosa consistono i rapporti internazionali e come si sono evoluti nel tempo. Saper distinguere i concetti di sviluppo economico e sottosviluppo. Conoscere il fenomeno della globalizzazione.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Concetto di reddito e i fattori che lo determinano. Concetto di ricchezza e patrimonio. Le diverse fonti di reddito. I principali strumenti di pianificazione finanziaria delle entrate/spese. Budget dei bisogni nelle diverse fasi della vita. Concetto, funzione e modalità di gestione del risparmio. Nozione e funzionamento del conto corrente bancario. Strumenti bancari (bonifico, carte di credito/debito, deposito a risparmio).	Definire gli elementi del mercato finanziario e il suo funzionamento.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi saranno i livelli di competenza raggiunti

OBIETTIVI MINIMI

CLASSE TERZA

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
	LISU □ LES x IP □	
NUCLEO TEMATICO:	CONOSCENZE	ABILITÀ
LA PROPRIETÀ E I DIRITTI REALI.	Il concetto di proprietà. I principali caratteri del diritto di proprietà. La disciplina giuridica del possesso. I modi di acquisto della proprietà.	Descrivere il diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene e i suoi modi di acquisto. Essere in grado di distinguere possesso e detenzione.
LE OBBLIGAZIONI.	I caratteri e gli elementi delle obbligazioni. Le fonti e la classificazione delle obbligazioni. L'adempimento e l'inadempimento.	Classificare i diritti reali, assoluti e diritti di obbligazione, che sono relativi e definire il concetto di modalità d'adempimento.
IL CONTRATTO.	La nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. Le principali tipologie contrattuali.	Descrivere gli elementi essenziali ed accidentali dei contratti e classificare i contratti in relazione ai loro effetti.
IL CONSUMATORE E L'IMPRESA.	Il comportamento dei consumatori. I costi produttivi. I rapporti tra prezzo, domanda e offerta. La formazione del prezzo d'equilibrio. Le diverse forme di mercato.	Descrivere le scelte dei consumatori. Indicare gli elementi che condizionano l'equilibrio di mercato. Classificare le diverse forme di mercato.
LE IMPRESE E LA LORO ATTIVITÀ.	L'organizzazione e il funzionamento dell'impresa. L'attività di finanziamento delle imprese. La gestione del personale. Gli organi aziendali. Impresa e tutela ambientale.	Descrivere il ruolo dell'attività d'impresa nel mondo socio economico e dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore.

<p>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO.</p>	<p>Il mercantilismo e la teoria fisiocratica. La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo. Il pensiero di Smith, di Ricardo, La critica di Marx. Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica. La rivoluzione keynesiana. Il monetarismo e i neoliberalismo.</p>	<p>Indicare le principali teorie elaborate nelle scuole di pensiero.</p>
<p>EDUCAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Strumenti di investimento</p> <p>L'investimento e la gestione del rischio</p>	<p>Conoscere i principali strumenti bancari (mutuo) e finanziari (azioni - obbligazioni - titoli di Stato). Saper scegliere la tipologia d'investimento in base ai differenti bisogni e in base al rendimento atteso.</p> <p>Comprendere i concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito). Individuare i principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. Comprendere l'importanza della diversificazione del portafoglio</p> <p>Riconoscere i principali errori che possono intervenire nelle scelte di investimento</p>

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza

raggiunti
OBIETTIVI MINIMI

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
Anno Quarto	LISU □ LES x IP □	
NUCLEO TEMATICO:	CONOSCENZE	ABILITA'
L'IMPRENDITORE L'IMPRESA L'AZIENDA	<p>Principali aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa</p> <p>Le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.</p> <p>L'azienda e i suoi segni distintivi.</p> <p>Le azioni a difesa dei propri segni distintivi e/o prodotti</p> <p>La concorrenza sleale.</p>	<p>Saper descrivere le principali problematiche di natura organizzativa che deve affrontare l'imprenditore.</p> <p>Descrivere le caratteristiche delle diverse tipologie imprenditoriali.</p> <p>Definire l'azienda dal punto di vista giuridico.</p> <p>Descrivere i problemi e le relative soluzioni che si pongono in caso di trasferimento dell'azienda relativamente alla cessione dei crediti, debiti e contratti.</p> <p>Descrivere i singoli segni distintivi e la loro funzione.</p> <p>Indicare quali sono le azioni a difesa dei segni distintivi.</p> <p>Descrivere gli atti di concorrenza sleale.</p>
LE SOCIETA'	<p>Contratto di società.</p> <p>La classificazione delle società. Costituzione, amministrazione, responsabilità, scioglimento e liquidazione della società.</p> <p>Il capitale nelle S.P.A</p>	<p>Definire e classificare il contratto di società.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di società.</p> <p>Giustificare la diversa disciplina giuridica prevista per le società di persone e di capitali.</p> <p>Descrivere le componenti del capitale e la disciplina prevista per le sue variazioni.</p>

<p>MACROECONOMIA</p>	<p>La crisi del 1929 e il crollo della teoria classica della piena occupazione. La teoria Keynesiana. Gli indici macroeconomici PIL, RNL. Altri indici. L'equilibrio macroeconomico: la creazione della curva IS-LM</p>	<p>La crisi del 1929 e il crollo della teoria classica della piena occupazione.</p> <p>Saper individuare le diverse componenti della ricchezza nazionale e la problematicità degli indici classici (PIL- RNL). Descrivere i nuovi indici Creazione della curva IS-LM (rappresentazione grafica o individuazione dei legami esistenti tra le diverse variabili del sistema reale e sistema monetario)</p>
-----------------------------	--	--

<p>RIPASSO DELLA TEORIA KEYNESIANA E ANALISI DEI NUOVI MODELLI DI SVILUPPO ECONOMICO.</p>	<p>Il lavoro cambiamenti in atto.</p> <p>Le quattro rivoluzioni industriali</p> <p>I nuovi modelli di sviluppo</p> <p>(Rafkin, Stigliz, Latouche, Zamagni)</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Spiegare i collegamenti esistenti tra le diverse variabili del consumo, investimento e spesa pubblica.</p> <p>Definire il contratto di lavoro subordinato, indicando i diritti/ doveri dei lavoratori e i poteri/obblighi del datore di lavoro.</p> <p>Descrivere il ruolo dei sindacati e le caratteristiche del CCNL. Descrivere le tipologie e gli effetti della disoccupazione.</p> <p>Descrivere le caratteristiche delle quattro rivoluzioni industriali collocandole nel relativo periodo storico.</p> <p>Indicare i principali problemi legati al modello classico di sviluppo economico. Indicare alcune proposte attuali per un nuovo modello di sviluppo. Definire il concetto di sviluppo sostenibile, descrivere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.</p>
--	---	--

<p>LA MONETA</p>	<p>La teoria quantitativa della moneta. L'equazione di Fischer. La teoria monetaria della scuola di Cambridge. La concezione della moneta e della finanza di Keynes.</p> <p>Il sistema bancario italiano e il ruolo della BCE.</p> <p>Banca Etica</p>	<p>Descrivere il ruolo della moneta e le sue evoluzioni.</p> <p>Indicare le conseguenze di un'eccessiva offerta di moneta.</p> <p>Descrivere le ragioni della preferenza per la liquidità.</p> <p>Descrivere il ruolo svolto dalle Banche in merito alla circolazione del denaro. Definire Banca Etica evidenziandone le peculiarità dal punto di vista etico-sociale.</p>
<p>LA BORSA VALORI</p>	<p>Definizione di Borsa valori. I principali operatori di Borsa. Le principali operazioni di Borsa.</p>	<p>Definire il ruolo della Borsa valori. Indicare i principali soggetti e strumenti del mercato finanziario. Riconoscere le criticità del passaggio da capitalismo mercantile a quello finanziario.</p>
<p>EDUCAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Il ruolo degli intermediari finanziari, Le diverse Autorità di vigilanza e la loro funzione. La regolamentazione del mercato finanziario. La polizza, il sinistro e il premio. Le caratteristiche delle principali polizze assicurative. Caratteristiche di alcuni strumenti previdenziali (Fondi pensione.)</p>	<p>Individuare il ruolo degli intermediari finanziari e le diverse Autorità di vigilanza. Comprendere l'importanza della regolamentazione del mercato finanziario e saper scegliere tra i vari soggetti del mercato finanziario. Comprendere il concetto di polizza, sinistro e premio. Comprendere l'importanza di pianificare il proprio futuro previdenziale (fondi pensione).</p>

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi saranno i livelli di competenza raggiunti

OBIETTIVI MINIMI

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
Anno: QUINTO	LISU <input type="checkbox"/>	LES <input checked="" type="checkbox"/> IP <input type="checkbox"/>
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'
LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	<p>Lo Stato e la cittadinanza Dallo Stato assoluto allo Stato sociale. L'evoluzione della Democrazia. Le teorie filosofiche sull'origine dello Stato: Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Montesquieu, Tocqueville, Saint-Simon, Marx La struttura della Costituzione della Repubblica italiana. Organi Costituzionali: Presidente della repubblica, Parlamento, Governo e Corte costituzionale. Analisi della struttura e del funzionamento dei principali Organismi europei: Parlamento, Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione europea, Bce.</p> <p>Analisi delle principali Organizzazioni Internazionali e di alcuni atti o politiche da esse adottate. (ONU, FAO, OIL, UNESCO)</p>	<p>Distinguere tra democrazia diretta e indiretta, essere in grado di indicare gli strumenti attuali di democrazia diretta. Descrivere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico degli autori analizzati. Descrivere la struttura della nostra Costituzione e il procedimento di creazione della stessa Per ogni organo costituzionale: Spiegare a quale potere si ricollega, come viene formato, quali funzioni esplica.</p> <p>Indicare le tappe fondamentali del processo di unificazione dell'Unione europea.</p> <p>Per ogni organo europeo e internazionale: Spiegare la composizione e la/le funzioni che esplica.</p> <p>Definire le caratteristiche dei principali atti comunitari</p>
LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI	<p>Analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione Italiana.</p>	<p>Spiegare i concetti di: libertà, dignità, solidarietà, uguaglianza, diritto al lavoro ed istruzione. Individuare i casi di violazione dei principali diritti con riferimento all'attuale situazione socio-politici.</p>
L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	<p>Il liberismo economico. The green new deal L'evoluzione del Welfare State La crisi del Welfare State</p>	<p>Distinguere le principali teorie elaborate dalle diverse scuole di pensiero economico in merito alla necessità dell'intervento dello Stato nell'economia dal mercantilismo alle recenti teorie. Definire il concetto di Welfare, ed</p>

	<p>Il debito pubblico</p> <p>Il sistema tributario italiano</p>	<p>essere in grado di indicarne lo sviluppo dal punto di vista storico. Individuare gli strumenti di welfare sociale e aziendale. Definire le componenti della Spesa pubblica ed essere in grado di individuare gli effetti di un eccessivo aumento della stessa.</p> <p>Classificare le Entrate pubbliche. Essere in grado di indicare le conseguenze di una manovra delle stesse.</p> <p>Definire il Bilancio dello Stato indicandone i caratteri.</p>
<p>LA GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Globalizzazione</p> <p>Le rivoluzioni tecnologiche</p> <p>Lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale</p> <p>La crescita economica e il diffondersi delle disuguaglianze.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Indicare i principali indici macroeconomici.</p> <p>Descrivere il processo di globalizzazione e indicare gli aspetti problematici ad esso connessi.</p> <p>Collocare storicamente le quattro rivoluzioni industriali indicando le innovazioni prodotte.</p> <p>Definire le problematiche collegate all'Intelligenza artificiale.</p> <p>Descrivere gli aspetti problematici relativi all'attuale modello di sviluppo economico.</p> <p>Indicare alcune strategie operative che si collocano nella logica della sostenibilità.</p> <p>Spiegare la ratio dell'Agenda 2030 e descriverne alcuni obiettivi.</p>
<p>EDUCAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>L'evoluzione del consumatore/investitore</p> <p>La finanza etica</p>	<p>Conoscere evoluzione del consumo e dell'investimento in relazione ai cambiamenti sociali.</p> <p>Conoscere la differenza fra finanza speculativa e finanza sostenibile.</p> <p>Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale-economica e sociale</p> <p>Conoscere le caratteristiche della finanza etica.</p> <p>Aver consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni.</p>